



# CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



## Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20

**OGGETTO:** *“Rinuncia all’eredità dell’immobile denominato “Torre del Giglio” sito a Castelvetro in Via Garibaldi”*. **TRATTAZIONE – RITIRO PUNTO ALL’O.D.G.**

L'anno **duemilaventidue (2022)** il giorno **ventiquattro (24)** del mese di **febbraio (02)** dalle ore 18,18 in poi, in Castelvetro e nella **Sala delle adunanze consiliari di Palazzo Pignatelli**, si è riunito, su invito del Presidente del Consiglio Comunale del 17/02/2022 n. 6778 , notificato a norma di legge, il Consiglio Comunale.

Presiede l'adunanza il Presidente Avv. Patrick CIRRINCIONE.

Partecipa il Segretario Generale, Dott. Gabriele PECORARO.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti n. 24 Consiglieri su n. 24 assegnati e su n. 24 in carica.

### n. CONSIGLIERI

n.	nome	pres.	Ass.
1	MARTIRE Calogero	X	
2	VIOLA Vincenza	X	
3	STUPPIA Salvatore	X	
4	CURIALE Giuseppe	X	
5	MANDINA Angela	X	
6	CIRRINCIONE Patrick	X	
7	FOSCARI Filippo	X	
8	DI BELLA Monica	X	
9	MALTESE Ignazio	X	
10	CAMPAGNA Marco	X	
11	MILAZZO Rosalia	X	
12	CASABLANCA Francesco	X	

pres.	Ass.
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	

### n. CONSIGLIERI

n.	nome	pres.	ass.
13	ABRIGNANI Angelina	X	
14	CRAPAROTTA Marcello	X	
15	DITTA Rossana	X	
16	MANUZZA Antonino	X	
17	VIRZI' Biagio	X	
18	GIANCANA Antonio	X	
19	CALDARERA Gaetano	X	
20	COPPOLA Giuseppa	X	
21	LIVRERI Anna Maria	X	
22	CORLETO Anna	X	
23	VENTO Francesco	X	
24	TRIPOLI Aldo Francesco	X	

pres.	ass.
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	

La seduta è pubblica ed in prosecuzione

Il Presidente, ritenuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione il seguente punto avente per oggetto: come sopra.

## IL PRESIDENTE

Introduce il dodicesimo punto all'O.d.G. *“Rinuncia all'eredità dell'immobile denominato “Torre del Giglio” sito a Castelvetro in Via Garibaldi”* dando lettura:

- della proposta di deliberazione munita dei pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza dell'azione amministrativa (All. A);
- dell'estratto del verbale della I<sup>^</sup> e della III<sup>^</sup> C.C.P., riunitesi in seduta congiunta, (depositato agli atti d'Ufficio);

Il Presidente invita il Consigliere Curiale, in qualità di Presidente della III<sup>^</sup> C.C.P., ad illustrare i lavori delle Commissioni, riunitesi in seduta congiunta.

CURIALE: in qualità di Presidente della III<sup>^</sup> C.C.P., informa sui lavori delle Commissioni, riunitesi in seduta congiunta, e dai confronti avuti con il Dott. Di Como sono state sollevate molte perplessità che non sono state chiarite. Il voto è stato negativo sulla proposta e spera, data la presenza dell'Avvocato e del Dott. Di Como, che alcuni aspetti potranno essere chiariti;

Il Presidente invita l'Avvocato Vasile ad illustrare i contenuti della nota inviata all'Ufficio di Presidenza.

AVVOCATO VASILE: informa il Consiglio che il Tribunale ha espressamente chiesto se il Comune intende accettare o no la donazione;

MARTIRE: poca reflessione ha la nota del Tribunale sulla decisione del Consiglio. Sarebbe stato più opportuno chiarire la posizione del Comune nell'accettare o meno la proprietà;

CASABLANCA: considerato che c'è l'individuazione specifica delle particelle essendo bene indiviso, chiede che l'atto venga ritirato affinché si formi una Commissione per accertare l'effettiva identificazione della proprietà;

DOTT. DI COMO: le particelle fanno riferimento a tutto l'immobile. La divisione è in millesimi che individuano i proprietari e non l'immobile;

CURIALE: nel momento in cui il Comune, dopo che sono trascorsi sei anni, ha inserito l'immobile nel piano triennale delle opere pubbliche, si può procedere ad una accettazione tacita e acquisire l'immobile nel suo patrimonio? L'altra domanda riguarda il fatto che avendo fatto la messa in sicurezza da parte del proprietario quest'ultimo ha sostenuto spese anche per il Comune. Reputa insufficiente l'istruttoria che dichiara che conviene rinunciare all'immobile. Si chiede altresì se c'è una proposta d'acquisto dell'altro proprietario;

Esce il Presidente, **presenti n. 23.**

Assume la Presidenza il Vicepresidente Maltese.

AVVOCATO VASILE: risponde che la proprietà non è in capo al Comune perché manca l'atto ufficiale. In caso di rinuncia il bene residuo andrà agli eredi;

MANUZZA: ringrazia l'avvocato per le risposte date;

CAMPAGNA: la proposta presentata dalla Giunta è tesa alla rinuncia anche se reputa carente la motivazione. Non capisce perché si deve rinunciare ad un bene di rilevanza storica;

FOSCARI: le valutazioni che sono state fatte non riguardano il bene che rimane sempre a disposizione della Città. Se si dovesse decidere di trattenere il bene il Comune dovrebbe affrontare notevoli spese;

Entra il Presidente e riassume la Presidenza, **presenti n. 24.**

MALTESE: condivide in parte l'intervento fatto dal Vicesindaco Foscari. Bisognerebbe verificare se ci sono fondi specifici da chiedere per il recupero dell'immobile che è di notevole importanza storica;

STUPPIA: bisogna capire se l'immobile è in uno stato di pericolo e quali sono le effettive particelle di proprietà del Comune. Si rammarica del fatto che il Sindaco, il quale si vanta di mettere la cultura al centro, non vuole investire su un bene di notevole importanza storico-culturale. Chiede se è stata investita la Sovrintendenza che potrebbe intervenire così come è intervenuta su altri beni;

FOSCARI: il punto nodale è che il Comune è proprietario del 34% e non dell'intero immobile. Sui finanziamenti oggi non sono sicuramente disponibili e non ci sono ragioni di opportunità finanziaria;

DI BELLA: chiede se si è contattato il signor Savoca, se è disponibile a vendere o partecipare alla ristrutturazione. Sarebbe stato anche opportuno sentire i Tecnici per fare valutazioni più approfondite;

MARTIRE: ripercorre i passaggi relativi all'immobile in questione. Le considerazioni fatte in proposito sono carenti ed il fatto che il bene sia in non buone condizioni, non è opportuno rinunciarci. Il bene ha sicuramente un valore per la Città. Esprime perplessità sulla proposta perché non c'è nessun vantaggio per la Città. Sarebbe stato opportuno, prima di formulare una rinuncia, verificare se enti pubblici avessero diritto di prelazione. Condivide la richiesta fatta dal Consigliere Casablanca. Ritiene, anzi, che il Comune si attivi per acquisire tutto il bene. Il ritiro dell'atto è essenziale per le motivazioni addotte perché potrebbe essere un danno all'Ente e che reputa opportuno verificare se bisogna coinvolgere altri enti pubblici che avrebbero un diritto di prelazione;

CURIALE: concorda con gli interventi dei colleghi dell'opposizione in quanto è necessario approfondire le problematiche sollevate e se è il caso di disfarsi dell'immobile. Il proprietario della restante parte del 66% ha presentato una formale richiesta di eventuale vendita da parte del Comune. Ribadisce la necessità del ritiro della proposta;

MANUZZA: sollecitato dall'intervento del Consigliere Curiale il Gruppo non si opporrà al ritiro. Rinunciare ad un bene di interesse storico è spogliarsi di un bene di una certa valenza. Sulla base della discussione reputa opportuno approfondirla;

Il Presidente, non essendoci pareri contrari, accoglie la richiesta fatta dal Consigliere Casablanca e ritira la proposta di deliberazione avente ad oggetto *“Rinuncia all'eredità dell'immobile denominato “ Torre del Giglio ” sito a Castelvetro in Via Garibaldi”*.

Il Presidente, non essendoci altri punti all'O.d.G., scioglie la seduta alle ore 22,54.

Del che il presente processo verbale che viene come segue firmato, salvo lettura e approvazione da parte del Consiglio Comunale.

**Il Presidente**

*F.to* *Avv. Patrick CIRRINCIONE*

**Il Consigliere Anziano**

*F.to* *Vincenza VIOLA*

**Il Segretario Generale**

*F.to* *Dott. Gabriele PECORARO*

<p><b>DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA</b></p> <p>ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L.R. 44/91</p> <p>Castelvetro, li _____</p>	<p><b>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</b></p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____</p> <p>Castelvetro, li _____</p> <p>IL MESSO COMUNALE</p> <p>_____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>
---	--

<p><b>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</b></p> <p>Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione, ai sensi dell'art. 12, comma 1°, della L.R. 44/91.</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>
--

**“Gli allegati citati in delibera non sono pubblicati poiché non sono documenti nativi digitali, ma sono a disposizione per la consultazione di chiunque sia interessato presso gli uffici di segreteria del Comune”.**